

SAN TOMMASO DA VILLANOVA,

VESCOVO

22 settembre

SOLENNITÀ in Genzano di Roma

(Patrono della Città)

e nella parrocchia S. Tommaso

da Villanova in Castel Gandolfo



San Tommaso da Villanova (1486-1555), eremita sotto la regola di sant' Agostino, accettò per obbedienza l'ufficio episcopale ed eccelse, tra le altre virtù di pastore, per un amore per i poveri così ardente da dilapidare tutto per i bisognosi, senza lasciare per sé neppure un piccolo letto. Ritenuto come il più grande predicatore del suo tempo, convinse con l'esempio della sua vita più che con le parole. Fu dichiarato beato nel 1618 e Alessandro VII lo canonizzò nel 1658. Il formulario è desunto dalle Messe proprie dell'Ordine Agostiniano.

ANTIFONA D'INGRESSO

1 Sam 2, 35

Farò sorgere al mio servizio un sacerdote fedele,
che agirà secondo i desideri del mio cuore.

Si dice il Gloria

COLLETTA

Manda, o Signore, alla tua Chiesa,
pastori ripieni di carità illuminata dalla sapienza
che, seguendo l'esempio
di san Tommaso da Villanova,
ci spronino a coltivare la scienza
e a porre i suoi frutti al servizio della carità.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

Si dice il Credo

SULLE OFFERTE

Accogli, Signore, le offerte
che ti presentiamo nella festa
di san Tommaso da Villanova
e concedi ai tuoi fedeli o benefici da te promessi.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

PREFAZIO

Esempio di pastore e maestro di vita interiore

V/ Il Signore sia con voi.

R/ E con il tuo Spirito.

V/ In alto i nostri cuori.

R/ Sono rivolti al Signore.

V/ Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R/ E' cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre e in ogni luogo
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno,
per Cristo nostro Signore.
Tu hai dato alla tua Chiesa in san Tommaso
un singolare esempio di vero fratello e pastore,
ammirabile riflesso del tuo amore
e della tua sollecitudine per gli uomini.
Tu ci orienti con la sua vita
e ci istruisci con la dottrina della sua predicazione.
Il suo messaggio è un continuo richiamo
all'interiorità,
dove abita la verità,
perché sotto l'influsso amoroso della tua grazia
si purifichi il nostro cuore
e divenga limpida sorgente di quel santo amore
che ci rende tutti fratelli un Cristo,
un solo cuore protesi verso di te.
Per questo segno della tua bontà,
uniti agli angeli e ai santi,
con voce unanime
cantiamo l'inno della tua lode:
Santo, Santo, Santo.....

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Gv 10,10

«Io sono venuto perché abbiano la vita
e l'abbiano in abbondanza»,
dice il Signore.

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, nostro Padre,
che in questo sacro convito
ci hai nutrito del corpo e sangue del tuo Figlio,
fa' che contempiamo nella luce della tua gloria
il mistero che ora celebriamo nella fede.
Per Cristo nostro Signore.

***R/** Amen.*